



Catanzaro Cosenza Crotone



Mobilità passiva-boom, il Pd: "Con l'autonomia differenziata sarà molto peggio"

I consiglieri regionali dèi: "Dati disastrosi che vedono la Calabria in cima alla lista, dietro ci sono pazienti costretti a intraprendere viaggi della speranza o a rivolgersi ai privati"

22/09/2024

gruppo Pd alla Regione

Sanità, il Partito democratico "punta" la mobilità passiva. E i dati evidenziati in una nota stampa dei suoi consiglieri regionali sono pesanti.

Sopra i 4 miliardi e mezzo di euro su scala nazionale nel 2023, e cioè in crescita di circa 300 milioni rispetto all'anno precedente - come rilevato nei più recenti report nazionali e in sede di Conferenza delle Regioni -, la migrazione sanitaria "continua a essere una delle principali emergenze per la nostra Regione – evidenziano dal gruppo consiliare dèi -, in cima alla lista con un saldo negativo".

La stessa Conferenza delle Regioni, nel 2019, certificava una mobilità passiva in Calabria "intorno ai 157 milioni". Dato che purtroppo "continua a crescere senza sosta, a ulteriore conferma che **quell'emergenza non ci ha insegnato nulla**", attaccano i consiglieri del Partito democratico.

Se i numeri "destano profonda preoccupazione", dietro ci sono "cittadini e pazienti costretti a viaggi della speranza e a sopportare ulteriori costi per sottoporsi a prestazioni sanitarie in grado di soddisfare le loro esigenze di cura", o a rivolgersi ai privati.

Come più volte rilevato dalla fondazione Gimbe, aggiungono gli esponenti pidini, **questa tragica situazione vedrà i suoi dati "ancora più aumentati dalla scellerata autonomia differenziata** voluta dalla Lega". Di qui le critiche al Governo

regionale, ma anche l'impegno sul territorio del gruppo e dello stesso partito, che proseguirà "per la costruzione di una Sanità pubblica e universalistica", che incarnerebbe "l'unica speranza per il diritto alla salute dei calabresi".

Tag Migrazione sanitaria Partito Democratico